

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Per un incontro dei "5 Grandi"

In tutta Italia sta sviluppando una campagna per la raccolta delle firme in calce all'appello di Berlino. Erivano in molti i regolari d'Italia le «Settimane per la Pace» con una ricchezza di iniziative fino ad ora sconosciute. I risultati ottenuti sono assai incoraggianti. Molti comitati sono stati costituiti e si sta aumentando il numero delle firme raccolte in calce all'appello di Berlino; in diverse provincie è stata superata la percentuale raggiunta lo scorso anno alla stessa data.

★

I seguenti Comuni hanno superato i risultati ottenuti nella precedente campagna:

In provincia di PAVIA:

Castelnuovo	770	1.108
Castello Caliroli	773	1.413
L. Inverigo	906	1.737
M. Porto Morone	264	444
S. Cristina	805	1.188
S. Angelo Lomellina	1.275	2.014
Travacò Sileom	1.175	1.218

In provincia di CAGLIARI:

Biffoni	170	376
Nonchà	85	141
Neonchi	81	300

★

NAPOLI — Sei Comitati hanno superato il numero delle firme in calce all'appello di Berlino: i comitati di Barra, Caserta, Portici, Materdi, Portici e S. Pietro a Paternò. Nove Comitati hanno raggiunto il 70% - l'80% - rispetto alle firme raccolte per l'appello di Berlino - Bagnoli, Campi di Mare, Chiata Vetriera, Miano Montecarlo, S. Maria di Capua, S. Giovanni a Teduccio, V. Carlo, S. Lorenzo, S. Lorenzo Pollicino. In provincia, dieci Comitati hanno superato l'appello di Berlino: Camposano, Massa di Somma, Cicchiano, Fratimiro, Grano Nevano, Monte di Pradella, Nola, Sant'Antonio, S. Genaro Vesuviano.

★

I seguenti Comitati Provinciali di Pace hanno superato i risultati che avevano raggiunto, alla fine di luglio, per la campagna antiautomatica con queste percentuali:

Pistoia	353,29%	Nuoro	289%
Verona	130%	Sardegna	136,8%
Cosenza	132,89%	Cagliari	128,9%
Pesaro	125%	Matera	118,1%
Grosseto	117,7%	Rimini	113,6%
Benevento	112,9%	Rovigo	111,9%
C. Calabria	110,9%	Catanzaro	9%
Catania	109,9%	Firenze	103,9%
Ancona	100,9%		

★

BOLOGNA — Una settimana di mobilitazione e di vigilanza per la pace sulla strada del «Settimane», nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici è stata intensificata la raccolta delle firme e la costituzione di nuovi e più larghi comitati. La giunta provinciale di Pace, ha organizzato una grande manifestazione di giorno-sportivo, il giorno di 3.000, mentre i partigiani dell'AN.P.I. si sono mobilitati per realizzare il «Patto patriottico» che mira a ricostruire l'Unità fra i lavoratori combattentistici di ogni tendenza. Inoltre l'AN.P.I. si propone di completare la raccolta su pergamene, delle firme per un «Patto di Pace delle Settimane».

★

PERUGIA — Prosegue con ritmo intensificato la «Settimana di vigilanza e di azione» per la pace che ha fruttato sino ad ora oltre 30.000 nuove firme per l'appello di Berlino. I raccoglitori della pace si sono spinti, in ogni attività e in ogni momento, verso tutti i villaggi più lontani, aprendo ovunque dibattiti sul problema della pace.

★

LECCO — Una «Settimana della Pace» è stata lanciata dal 29 luglio al 5 agosto, per realizzare un largo fronte di cittadini in lotta contro la guerra. Concorsero per bambini su temi ispirati alla pace, conferenze, corse, proiezioni di film, corse ciclistiche, gite sul lago in battello e feste da ballo, sono tra le molteplici iniziative organizzate durante la settimana.

Oggi si apre a Genova il Convegno per la rinascita dei porti nella pace

Il Consiglio provinciale di Venezia vota all'unanimità un o.d.g. per la pace in Corea e la distensione internazionale - Un Convegno di giovani partigiani della pace a Napoli

Oggi alle 17 si apre a Genova nel Palazzo Ducale il «Convegno nazionale dei porti per la pace», al quale prenderanno parte numerose personalità democratiche, parlamentari e delegazioni provenienti da tutti gli approdi del mare. Il convegno si aprirà con una cerimonia, nella quale sarà deposta una corona sulla lapide che ricorda la morte di S. Giorgio, il patrono dei cantieri e i rappresentanti di tante città italiane.

Intanto in tutta l'Italia la notizia che si sono iniziate le trattative per la cessazione del fuoco in Corea, è stata accolta con viva soddisfazione dai cittadini di ogni corrente. Al rifiorire delle speranze di pace si riacquinta ovunque un'attenta intensità di paragoni della pace. A Venezia, dopo il Consiglio comunale, anche il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità un ordine del giorno per la pace e la distensione internazionale. Ecco il testo:

Il Consiglio provinciale di Venezia, interpretando il profondo desiderio di pace che anima tutti i cittadini della provincia, si augura che l'armistizio in Corea, una volta concluso, possa riportare in quel Paese la pace ed essere l'inizio di una distensione dei rapporti internazionali, attraverso dialoghi, ambasciate, iniziative fra i grandi potenze, che garantiscono la possibilità di pacifici rapporti, in collaborazione fra tutti i popoli.

Oggi, nel pomeriggio, si sono riuniti a Mestre, nella sala della VIDA tutti i Comitati della pace delle fabbriche di Porto Marghera, di cui fanno parte tutte le correnti di intensa attività dei partigiani della pace. A Venezia, dopo il Consiglio comunale, anche il Consiglio provinciale ha votato all'unanimità un ordine del giorno per la pace e la distensione internazionale. Ecco il testo:

★

BOLOGNA — Una settimana di mobilitazione e di vigilanza per la pace sulla strada del «Settimane», nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici è stata intensificata la raccolta delle firme e la costituzione di nuovi e più larghi comitati. La giunta provinciale di Pace, ha organizzato una grande manifestazione di giorno-sportivo, il giorno di 3.000, mentre i partigiani dell'AN.P.I. si sono mobilitati per realizzare il «Patto patriottico» che mira a ricostruire l'Unità fra i lavoratori combattentistici di ogni tendenza. Inoltre l'AN.P.I. si propone di completare la raccolta su pergamene, delle firme per un «Patto di Pace delle Settimane».

Sei morti e danni ingenti per un nubifragio nel Gargano

La miniera di bauxite della Montecatini allagata - 130 famiglie senza tetto a Manfredonia - Le campagne invase dalle acque

FOGGIA, 27. — Uno spaventoso nubifragio, scatenatosi sul Gargano dalle 21 di ieri sera alle 3 di questa notte, ha provocato gravi danni e polverizzazioni di quelle vallate, tutti e rovine. A Manfredonia, particolarmente colpita dal temporale, sono crollati, sotto la furia delle acque, sei fabbricati tanto che 130 famiglie sono rimaste senza tetto. Secondo l'ufficio tecnico comunale le cause del sinistro sarebbero da ricercarsi nella mancanza di un collettore che avesse convogliato le acque, scendenti da Pulciano e Scolaria, al mare.

che alle opere pubbliche. La strada meridionale è interrotta su di un tratto di sei chilometri. A Manfredonia, San'Angelo un fulmine ha colpito la Caserma dei carabinieri senza però provocare vittime. Un'orribile notizia si è appresa invece da S. Giovanni in Apronia dove le acque hanno allagato la miniera di bauxite della Montecatini sommergendo tre operai. Da notizie giunte a tarda sera si è appreso che i cento operai della miniera sono stati salvati dal collettore che aveva convogliato le acque, scendenti da Pulciano e Scolaria, al mare.

Il treno n. 2 della Ferrovia Garganica è giunto a Foggia con un ritardo di quattro ore. Il treno n. 55 un masso staccatosi dalla montagna, sovrastante la strada ferrata, ha bloccato la linea e gli operai della squadra addetta allo sgombero hanno dovuto lavorare, per riattivare il traffico, sotto l'imperverosa della tempesta.

★

NAPOLI, 27. — Il posto napoletano Enzo Fusco, è stato assassinato da una fucilata al secondo piano della Clinica di malattie mentali del Policlinico, ove si trovava ricoverato in osservazione, perché affetto da grave malattia al cervello. Il fusco era autore di un'altro della notissima canzone «Dicitinello vuje».

L'ATROCE SCHERZO DI ALCUNI BUONTEMPONI

Convincono un vecchio d'essere "onorevole", e di poter viaggiare gratis per il mondo

L'avventura del credulo settantenne si è conclusa al Commissariato di P.S.

NAPOLI, 27. — Ieri sera all'arrivo della nostra stazione del rapido di Salerno veniva accompagnato nell'ufficio di P. S. un vecchio, identificato per il nome Luigi Del Regno, di Pisciotta (Salerno); egli è stato trovato dal personale del treno in uno scompartimento di prima classe ed invitato a mostrare il biglietto aveva esibito un foglio di carta scritto a penna col quale il vecchio, dopo essere stato qualificato «onorevole» e gratificato dei più strani e scherzosi titoli nobilitari, veniva autorizzato a viaggiare gratuitamente su tutte le linee del mondo.

UNA SENTENZA ORIGINALE

Si è ucciso l'autore di «Dicitinello vuje»

NAPOLI, 27. — Il posto napoletano Enzo Fusco, è stato assassinato da una fucilata al secondo piano della Clinica di malattie mentali del Policlinico, ove si trovava ricoverato in osservazione, perché affetto da grave malattia al cervello. Il fusco era autore di un'altro della notissima canzone «Dicitinello vuje».

Un autotreno predispone schiaccia un contadino

ANCONA, 27. — Un autotreno transitando da Padiglione di Osimo, è precipitato da una scarpata, ed è travolto uccidendo un contadino, schiacciandolo, il contadino Benedetto Squadrone, che in quel momento attendeva al proprio lavoro.

Una donna assassinata presso Agrigento

AGRIGENTO, 27. — Si ha da Burgo (Agrigento) che la contadina «Cabbare» è stata rinvenuta in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Violento incendio in un magazzino di Bari

BARI, 27. — Un violento incendio si è sviluppato, per cause incerte, nel magazzino della ditta di autotreni Lanzetta, nella periferia di Bari. Nel magazzino vi erano ingenti quantitativi di pneumatici, di tessuti e di carta. L'esplosione del fuoco è stata preceduta da un'esplosione di un barile di dinamite, che ha provocato un grosso proiettile che il Contadino si appressò a scon-

Un geometra perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

SPAVENTOSA AVVENTURA DI UN'ALPINISTA

Sette ore con la spalla spezzata su un ghiacciaio a 4.000 metri

A pochi metri da lei giaceva il cadavere della famosa guida Otto Furrer. I drammatici particolari della sciagura - Un romanzesco salvataggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BREUIL, 27. — Scrivo dal rifugio dell'Orionide ad otto chilometri metri, rifugio che è diventato il centro dell'attenzione di tutta la Val Tournanche. La tragica notizia della morte di una signora che si trovava in cordata sul versante orientale del Cervino, ha profondamente impressionato la popolazione della vallata. La vita si è quasi fermata. Al Breuil ieri non si scorgevano che persone con i loro occhi rivolti in alto verso il gran ghiaino, per scrutarne ogni minimo anfratto.

Il rifugio dell'Orionide, che si raggiunge in due ore di marcia dal Plan Malson, prima stazione della funivia che porta a Pianon Rosa, è stato possibile seguire tutte le fasi della difficile opera di salvataggio operata da dodici guide del Cervino. Il rifugio è costruito quasi sullo strapiombo del grande colosso e su esso incombono come mostri tre craghi di ghiaccio e di dirupi verticali. La dodici guide Jean e Daniele Pelissier, Rolando Zanni, maestro di sci, Gabriele Pession, Brunet, Giovanni Bich, Bruno, Guaidi, Gioacchino Pession, Felice, Giovanni Colag, Maguignaz e Amato Bich, fratello quest'ultimo della guida perita sono partiti in squadra di soccorso dal rifugio alle 10 di giovedì. Alle ore 2 di notte essi avevano già raggiunto il ghiacciaio su cui la donna giaceva da più di sette ore immobile e legata ad un masso.

Il vento si manteneva violento e freddissimo e dalle grida innumerevoli che la povera ammalata le guide temettero per la coscienza stessa della signora che appariva fuori di senno. Una trentina di metri più in là giaceva il corpo mutilato di Otto Furrer, il capo delle guide svizzere di Zermatt.

Alle tre e mezzo della notte la squadra cominciava a discendere giungendo alla capanna Luigi Amedeo (4.000 metri) verso le sette e trenta del mattino. Dal capanna la squadra ripartiva poco dopo. Otto guide accompagnavano la donna che per le varie fatiche e le contusioni riportate non era assolutamente in grado di camminare, mentre gli altri due guide accompagnavano il cadavere nel sacco aitta chiamato «toboga».

L'AGITAZIONE CONTADINA VITTORIOSA IN VASTE ZONE

Nelle campagne toscane e calabresi nuovi successi dei mezzadri in lotta

Scioperi a Pontassieve e Certaldo - Importante vittoria dei contadini siciliani - Consigli di feudo costituiti nel corso delle recenti lotte

★

BOLOGNA — Una settimana di mobilitazione e di vigilanza per la pace sulla strada del «Settimane», nelle fabbriche, nei cantieri e negli uffici è stata intensificata la raccolta delle firme e la costituzione di nuovi e più larghi comitati. La giunta provinciale di Pace, ha organizzato una grande manifestazione di giorno-sportivo, il giorno di 3.000, mentre i partigiani dell'AN.P.I. si sono mobilitati per realizzare il «Patto patriottico» che mira a ricostruire l'Unità fra i lavoratori combattentistici di ogni tendenza. Inoltre l'AN.P.I. si propone di completare la raccolta su pergamene, delle firme per un «Patto di Pace delle Settimane».

Chiusa in un sacco

Ma al bivacco Wimper dove le guide giunsero verso mezzogiorno stanchi e affamati, essi furono costretti ad abbandonare il cadavere perché il suo trasporto diventava ormai impossibile.

Petizione per la redenzione del Delta padano

FERRARA, 27. — Dopo la parola d'ordine uscita dall'incontro delle forze combattentistiche a Mesola, le Associazioni mutilati ed invalidi della guerra, combattenti reduci e partigiani di Ambrosio, di Coperti hanno raccolto oltre 300 firme in vinduole al Presidente della Repubblica. Le firme che sottoscrivono una petizione valgono a chiedere un fattivo interessamento del Presidente stesso per la redenzione del delta padano.

Ieri sciopero a Parma contro i licenziamenti

I ceramisti di Modena in lotta contro il superaffratamento

Le rivendicazioni dei lavoratori dell'abbigliamento

Due importanti centri operai del Settecento, Parma e Modena sono impegnati in due lotte contro la smobilizzazione e i licenziamenti e in difesa della libertà sindacale. Grande successo ha avuto ieri lo sciopero generale degli stabilimenti industriali di Parma proclamato per le ore 12 in seguito all'offensiva dei licenziamenti scatenata nei più grandi complessi della città. Le istituzioni degli industriali di Parma sono particolarmente odiose in quanto si ravviva in esse un aperto carattere politico indirizzato a una preferenza contro dirigenti e attivisti sindacali.

Responsabilità delle guide

Si è parlato molto al Breuil delle responsabilità delle guide svizzere che quali hanno abbandonato a cuor leggero una donna rimasta per sette ore ai piedi di un ghiacciaio. La mia memoria senza vizi. E' difficile in un campo come questo appurare le responsabilità; ma le guide italiane affermano che esse non avrebbero mai compiuto un gesto del genere che è accaduto negli anni dell'apice alpino.

Successi in U.R.S.S. nell'industria per il piano '51

MOSCA, 27. — Gli operai metallurgici sovietici hanno superato l'obiettivo di produzione previsto dal programma di lavoro per il 1951.

Imminente lo sciopero dei pubblici esercizi

Il consiglio nazionale della «F.I.L.A.M.» riunito a Firenze nei giorni 25 e 26 luglio ha dato mandato al Comitato di agitazione nazionale affinché si inizi la data della manifestazione della scala mobile, la festività internazionale, la gradinata, il prolungamento del periodo delle ferie e l'indignità di lavoro disprezzato per il personale di cucina.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

SAN VITO DI CADORE, 27. — Dopo cinque giorni di ricerche è stato rinvenuto il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, che sabato scorso era partito dalla Valsugana per recarsi a casa, per vedere l'Anteola.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.

Un geometa perde la vita in un incidente di montagna

Dopo l'annuncio in paese per il mancato ritorno dell'alpinista, lunedì scorso partito al secondo giorno di ricerca, il corpo del geometra Cesare Dal Negro, di 24 anni, è stato rinvenuto in un campo di grano, con un colpo di pistola alla nuca, il giorno 25.